



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 184 del 24/11/2011

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con determina del Settore LL.PP. della Regione Puglia n.372 del 15 maggio 2009 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;
2. la suddetta dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace in quanto, come comunicato del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale con nota n.4751 del 17 giugno 2005, le opere in argomento non comportano variante allo strumento urbanistico;
3. con decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale n.424 del 31 dicembre 2004, prorogato con determinate del Settore LL. PP. della Regione Puglia n.379 22 aprile 2010 e n.356 del 2 maggio 2011, è stata conferita all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
4. la suddetta delega, a cui l'Acquedotto Pugliese SpA ha fatto seguire l'accettazione e la costituzione di specifico ufficio espropri, nel disciplinare l'esercizio delle anzidette potestà espropriative contempla all'art.2 lett. b) anche le attività connesse al presente atto;

Considerato che

5. con verbali di cessione volontaria e di liquidazione definitiva le tre ditte proprietarie interessate dai lavori hanno accettato le indennità d'esproprio quantificate per la cessione delle aree necessarie ai lavori e gli sono state riconosciute le maggiorazioni previste per legge;
6. le ditte proprietarie hanno comprovato la libera e piena proprietà degli immobili assoggettati ad esproprio mediante esibizione dei titoli d'acquisto delle proprietà e dichiarazione d'assunzione di responsabilità circa eventuali diritti di terzi sugli stessi immobili;
7. il sig. Angeli Domenico, su richiesta di presa in possesso delle aree dell'Acquedotto Pugliese n.65546 dell' 1 giugno 2011, ha chiesto e riscosso l'acconto di euro 672,80 sull'indennità complessiva d'esproprio concordata;

Visto

il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

DECRETA

1. Di corrispondere ai rispettivi proprietari le somme accettate a titolo di indennità e saldo per l'espropriazione, conseguente i lavori in oggetto indicati, delle porzioni degli immobili ubicati nell'agro di Villa Castelli come di seguito:

- a LIGORIO Maria Fontana nata a VILLA CASTELLI il 25/07/1948 C.F. LGR MFN 48L65 L920B, euro 307,83 (euro trecentosette/83) complessivi di cui, euro 44,35 per indennità, euro 88,70 per maggiorazione, euro 160,00 per danni ed euro 14,78 per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 11 - particella n. 92 da espropriare per mq. 100;

- a ANGELINI Domenico nato a VILLA CASTELLI il 13/09/1942 C.F. NGL DNC 42P13 L920I, euro 287,20 (euro duecentottantasette/20) complessivi di cui, euro 51,00 per indennità, euro 102,00 per maggiorazione, euro 790,00 per danni, euro 17,00 per occupazione temporanea ed a detrarre euro 672,80 per acconto riscosso - foglio di mappa n. 5 - particella n.44 da espropriare per mq. 100;

- a CHIRICO Pietro nato a CEGLIE MESSAPICA il 17/11/1924 CHR PTR 24S17 C424X, euro 1.056,00 (euro millecinquatasei/00) complessivi di cui, euro 316,80 per indennità, euro 633,60 per maggiorazione, ed euro 105,60 per occupazione temporanea - foglio di mappa n. 5 - particella n. 65 da espropriare per mq. 300;

2. Di disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato di Brindisi delle somme per le quali non si renda possibile il pagamento diretto agli aventi diritto, al netto delle maggiorazioni riconosciute.

3. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vito Cascini Avv. Alessio Chimenti
